



**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N.1 E  
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N.3, RIUNITE IN SEDUTA  
CONGIUNTA, IL 22.10.2019**

---

Presenti:

FANTINI LORENZA	JESIAMO
FILONZI NICOLA	JESIAMO – Presidente Commissione Consiliare 3
GULLACE GIUSEPPE	JESIAMO
ANGELETTI SANDRO	JESINSIEME – Vice Presidente Commissione Consiliare 3
CIONCOLINI TOMMASO	JESINSIEME – Vice Presidente Commissione Consiliare 1
GAROFOLI MARIA CHIARA	JESINSIEME – Presidente Commissione Consiliare 1
ELEZI LINDITA	PATTO X JESI
PIERANTONELLI GIANNINA	PATTO X JESI
GIAMPAOLETTI MARCO	LEGA SALVINI PREMIER
ANIMALI SAMUELE	JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA
SANTARELLI AGNESE	JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA
BINCI ANDREA	PARTITO DEMOCRATICO
FIORDELMONDO LORENZO	PARTITO DEMOCRATICO
GREGORI SILVIA	FORZA ITALIA

Sono inoltre presenti:

RENZI ROBERTO	ASSESSORE
GIAMPIERETTI DANIELE	AREA SERVIZI TECNICI

Alle ore 19.08 assume la presidenza delle Commissioni nn.1 e 3 riunite in seduta congiunta il Consigliere Filonzi Nicola che, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

**CAUSA GENANGELI DONELIA + ALTRI COMUNE DI JESI PRESSO LA CORTE D'APPELLO  
DI ANCONA R.G. 1062/2007 SENTENZA N. 199/2016. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI  
BILANCIO EX ART. 194 LETT. A) D.LGS N. 267/2000**

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Alle 19:08 apro i lavori della Commissione Consiliare congiunta 1 e 3, abbiamo una pratica all'Ordine del Giorno e un riconoscimento dei debiti fuori bilancio. La causa è quella di Genangeli, Donelia più altri e il Comune di Jesi, pratica abbastanza vecchia, datata, del 2007, ha avuto il suo iter processuale fino al 2013, adesso la portiamo nel 2019 al riconoscimento del debito. Responsabile del procedimento Giampieretti a cui passo il microfono per la spiegazione della pratica.

GIAMPIERETTI DANIELE – AREA SERVIZI TECNICI: Si tratta di una vecchia pratica, nasce nel 2006 quando viene approvato il progetto esecutivo dei lavori di completamento di via Buzzetti, via Carlo Marx. In quel progetto si prevedeva l'esproprio di 2.784 mq alla signora Donelia Genangeli ed altri. Le signore Genangeli non avevano accettato l'indennità di esproprio che era inizialmente provvisoria, stimata in 4.400 euro, depositati alla Cassa Depositi e Prestiti in favore delle signore, successivamente il Comune ha chiesto nel 2007, anzi nel 2008 ha chiesto alla Commissione Provinciale espropri di determinare l'indennità definitiva e la Commissione provinciale espropri ha stabilito in 41.445 euro l'indennità definitiva per le signore Genangeli Donelia Emilia ecc., al che questa somma è stata depositata alla Cassa Depositi e Prestiti in favore della controparte che però non accettando questa valutazione è ricorsa in appello, in appello dopo diverso tempo si è arrivato a sentenza nel 2016 e la sentenza ha stabilito che queste aree dovessero essere calcolate a un valore superiore, in effetti sono strade ma sono state calcolate come fossero edificabili. Fatto sta che è una sentenza, la sentenza prevede ... di fatto è stata fatta una valutazione come fosse un terreno edificabile, quando essendo strada, secondo me, a mio modesto parere avrebbero avuto avere un valore se non quanto previsto dalla Commissione Espropri, diciamo non molto distante,

però la sentenza è questa e non si discute. Siamo arrivati a 181.275 euro, ai quali dobbiamo sommare gli interessi legali fino alla data presunta del 31 dicembre, data in cui si pensa di fare il versamento definitivo, quindi in sostanza avremo 215.000 euro, circa 214.932 tra indennità di esproprio più interessi e più altri... tolti i 41.000 è chiaro, più altri 15.638 euro per le spese di lite. In sostanza alla fine abbiamo un totale di 230.571,05, considerando l'indennità al netto delle somme già depositate, gli interessi legali sull'indennità e le spese legali, 15.600 le spese legali. Le spese legali sono 9.600 euro di spese di lite, rimborso forfettario 1.440, questo è l'imponibile sul quale va calcolata l'IVA al 22%, il 4% della Cassa di previdenza degli avvocati.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Assessore Renzi vuole aggiungere qualcosa, vista la tipicità della sentenza.

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: E' eclatante il fatto che da 4.000 e qualcosa, valutati dall'amministrazione nel 2007 si sia passati alla valutazione della Commissione espropri che effettivamente ha riconosciuto che i 4.000 erano veramente pochi, siamo arrivati a 40 e qualche cosa che forse è una valutazione più vicina alla realtà. Il fatto che poi in giudizio si sia arrivati a 170.000- 180.000 euro è dovuto al fatto, come diceva l'ingegnere che hanno considerato l'area in esproprio come un'area edificabile anche se magari era un'area complessivamente vocata all'urbanizzazione, però arrivare a 180.000 euro o giù di lì, ritengo anch'io anch'io che sia..., purtroppo la sentenza è questa... C'è da aggiungere il fatto che la sentenza ormai è datata, anche perchè parliamo del 2016 ma la controparte non ha mai notificato la sentenza. Per cui oggi noi andiamo a fare il riconoscimento del debito fuori bilancio, ma andiamo a mettere la cifra in bilancio ma aspetteremo a liquidarla, perché forse l'avvocato ha fatto una dimenticanza, dal 2016 non ha mai notificato la sentenza, però questo è.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Come descritto nelle carte, c'è stato un ricorso per ottemperanza, il termine tecnico degli avvocati, esatto.. per cui ci sono le valutazioni e i controlli del caso, per cui come ha detto bene l'Assessore Giampieretti (verificare dovrebbe dire Renzi) non liquidiamo al momento la somma, la poniamo in bilancio, pronta a essere liquidata. Poi sulle somme che prendono gli avvocati mi taccio perché qui ce ne sono troppo, comunque sono state... (inc) era una battuta, niente di che. Non so se ci sono altre domande o questioni, sulla pratica era stata allegata, avevo fatto allegare la sentenza in modo per cui tutti potevate guardare le motivazioni per cui siamo arrivati a questa cifra secondo il Tribunale. Binci.

BINCI ANDREA – PARTITO DEMOCRATICO: Quanti mq è quest'area?

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Sono 2.784, sono nel documento istruttorio, lo può trovare nel dossier, a seguito del frazionamento ... (inc. 0:08) risultata pari a 2.784 mq per un importo di indennità provvisorio di 4.401 euro iniziali, questo era nel 2007, insomma. Legittima curiosità. Fiordelmondo.

FIORDELMONDO LORENZO – PARTITO DEMOCRATICO: Io ricordo non so se era questa stessa pratica che in qualche modo era stata anticipata però che era arrivata in Consiglio Comunale un qualcosa che se non era questa, era assolutamente identica nel senso che veniva sostanzialmente paventata la possibilità di un esborso importante perché c'era stata - ripeto, vado a memoria però è una curiosità personale – un cambiamento a livello di giurisprudenza nelle CTU riferite a questa tipologia di causa che è del tutto particolare per l'opposizione, per le cause che riguardano gli espropri bisogna andare direttamente in Corte d'Appello, tutta una roba molto particolare, ricordo questo dato. Adesso non so se in qualche modo è una cosa che mi sono autoconfezionato o se si aggancia a qualche dato reale, perché io in memoria questa cosa ce l'ho.

GIAMPIERETTI DANIELE – AREA SERVIZI TECNICI: Non questa pratica qui perché è arrivata per la prima volta in Consiglio oggi, forse l’Immobiliare Belvedere lo scorso anno, anche lì è una situazione simile perché abbiamo la strada che porta al Murri, è strada, non è una strada di lottizzazione, noi l’avevamo valutata come valore agricolo chiaramente. In realtà il CTU l’ha considerata anche se non ha detto che non era edificabile perché non poteva esserlo, comunque gli ha dato 35-36 euro/mq e per me no è poco.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Assolutamente no, considerando il valore di partenza della valutazione, la forbice, la valutazione iniziale era 4.000, poi c’è stato il Demanio, comunque il Demanio si è espresso a 40.000, da 40.000 a 180.000, queste sono le cose. Detto questo non mi sembra ci siano altri interventi o altre curiosità sulla pratica per cui la Commissione Consiliare n. 1 e la Commissione Consiliare n. 3 riunite in seduta congiunta visto il contenuto della proposta di deliberazione n. 100 iscritta all’ordine del Giorno della seduta consiliare del 25.10.2019 ai sensi dell’ex art. 16 del regolamento del Consiglio Comunale prendono atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprimono parere favorevole alla relativa trattazione. Alle ore 19:20 dichiaro chiusi i lavori della Commissione congiunte 1 e 3 e ringrazio sia Giampieretti che l’Assessore Renzi per essere intervenuti.

La seduta è tolta alle ore 19.20

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 1	Maria Chiara Garofoli	_____
IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 3	Nicola Filonzi	_____
LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE	Paola Cotica	_____